

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO n. 3/2025 DEL 5.3.2025

Punto 1 all'Ordine del Giorno:

Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca: audizione del Corso di dottorato in Scienze giuridiche

Il corso di dottorato è stato attivato nel 39° ciclo.

Sono presenti due curricula: Persone, regole, istituzioni nella dimensione nazionale e sovranazionale; Diritto dell'impresa.

I dottorandi attivi del 39° ciclo sono 7, 6 dei quali sono beneficiari di borse PNRR (di cui 2 dottorati innovativi) mentre 1 dottorando è senza borsa.

I dottorandi attivi del 40° ciclo sono 5, di cui 4 sono beneficiari di borse di Ateneo e 1 dottorando è beneficiario di borsa PNRR di dottorato innovativo. Il posto senza borsa era stato assegnato ad una dottoranda che si è ritirata dopo circa 1 mese dall'inizio del corso (Fonte: PhD School).

Rappresentante dei dottorandi:

Il rappresentante dei dottorandi è attualmente iscritto al 2° anno. Il corso si caratterizza per essere multidisciplinare.

Il dottorando indica i seguenti **punti di forza**:

- A. Buon rapporto con i docenti per la risoluzione di eventuali problematiche.
- B. Gli esiti del primo questionario di valutazione sono stati positivi.
- C. Ottimo rapporto con il personale della PhD School.

Il dottorando segnala le seguenti **aree di miglioramento**:

- A. La didattica si svolge prevalentemente al primo anno. Una parte trasversale è stata rivolta a tutti i dottorandi nel I semestre, una parte più specifica per curriculum è stata svolta nel II semestre. Anche il I semestre del secondo anno prevede una parte di didattica. L'offerta formativa è stata più densa per il curriculum generalista, meno per i colleghi di diritto dell'impresa. Alcuni seminari sono risultati troppo specifici e tecnici (a titolo esemplificativo, il seminario su *double taxation* richiede una formazione di base troppo specifica). Il rappresentante ha avanzato al Collegio la richiesta di programmare seminari con un approccio didattico multidisciplinare
- B. La gestione della didattica avviene attraverso un drive excel presente sul sito pubblico). Si evidenzia che il **calendario delle attività didattiche e non sempre è aggiornato in modo tempestivo**. Alcuni seminari per questo anno non sono ancora stati calendarizzati. La PhD School non fa attività di coordinamento delle attività didattiche.
- C. **Mancano gli spazi formali in cui i dottorandi sono invitati a discutere con il Collegio in merito alla valutazione della didattica**. I dottorandi hanno compilato solamente il questionario di valutazione predisposto dal PQA. Il rappresentante dei dottorandi ha organizzato autonomamente alla fine del primo anno di corso una riunione con gli altri dottorandi per discutere l'andamento del primo anno, ma non c'è stata una restituzione specifica sulla didattica.
- D. In caso di borsa PNRR, il dottorando ha l'obbligo di tirocinio di almeno 6 mesi. Pur non essendo presente una raccolta dati specifica sul **tirocinio** (non c'è un gruppo di AQ che si incontra periodicamente per discutere di queste tematiche), sulla base di alcune interlocuzioni personali, il rappresentante **teme che questa esperienza di formazione si possa**

configurare come una prestazione lavorativa a titolo gratuito. Il rappresentante raccomanda che si presti particolare attenzione alla selezione degli enti e alla definizione degli uffici e delle attività che il dottorando andrà a svolgere, tenuto conto che il dottorando ha un'elevata competenza e deve poter dare un suo contributo presso l'ente ospitante.

Coordinatore e rappresentanti del Collegio Docenti (tutti presenti):

Sono inoltre presenti la prof.ssa Peraro, delegata alle Politiche della Qualità del Dipartimento e il prof. Tira, appena nominato come delegato all'AQ del dottorato.

Vengono indicati dal Collegio Docenti i seguenti **punti di forza**:

PUNTO DI ATTENZIONE D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

- A. Il corso di dottorato è al secondo anno di attivazione ed è nato in seguito ad una precedente esperienza pluriennale di corso di dottorato interdipartimentale in Business & Law. Il Collegio è soddisfatto dell'avvio del corso.

PUNTO DI ATTENZIONE D.PHD.2 – Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

- A. La prima raccolta delle opinioni dei dottorandi ha restituito **valutazioni positive** da parte di 5 studenti su 6.
- B. Si segnala la **ricchezza dell'offerta didattica** erogata su 3 semestri. Mentre il primo anno di corso ha visto una concentrazione della didattica nei mesi di settembre e ottobre, diventando effettivamente un po' impegnativa, quest'anno dovrebbe essere meglio organizzata, perché il Collegio ha deliberato di anticipare alcune attività tra la primavera e l'estate. Il Collegio segnala che tanta attività didattica proposta è facoltativa e che **il ruolo del tutor è fondamentale nell'orientare opportunamente i dottorandi sulle attività che è opportuno seguire.** Vengono proposte attività trasversali da un lato e specialistiche dall'altro per offrire a tutti i dottorandi la possibilità di acquisire il maggior numero di competenze in tutte le aree delle scienze giuridiche. Il Collegio segnala inoltre di essere disponibile a far seguire alcune attività da remoto, previa presentazione di motivata richiesta, per favorire la partecipazione.
- C. Per quanto riguarda la programmazione e calendarizzazione della didattica, un collega molto attivo è stato incaricato da quest'anno di occuparsene, risolvendo in gran parte questo problema segnalato lo scorso anno dai dottorandi.
- D. **I dottorandi possono usufruire di uno spazio a loro dedicato**, in una sede distaccata non lontana dalle altre sedi e inaugurata dal Rettore poco tempo fa.

PUNTO DI ATTENZIONE D.PHD.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività

- A. Il Coordinatore segnala che **il Comitato consultivo è stato nominato** circa un mese fa e pertanto le sue osservazioni perverranno nel prossimo futuro. È Stato già predisposto a tal fine una batteria di domande che verranno poste agli stakeholders. Il Comitato è composto da due magistrati, dal Presidente dell'Ordine degli avvocati, da un delegato del notariato, dalla direttrice di uno dei dottorati giuridici dell'Università statale di Milano e dall'attuale Preside della Scuola di Giurisprudenza della Statale di Milano. Non sono ancora presenti *alumni* da poter coinvolgere, ma c'è l'intenzione di prevedere una forma associativa degli quando saranno individuati.

Le **aree di miglioramento** individuate sono le seguenti:

- A. **Non sono state definite procedure o individuate occasioni formalizzate per raccogliere le opinioni degli studenti sulla didattica e sul percorso dottorale in generale;** il rappresentante dei dottorandi si interfaccia direttamente con il Coordinatore.
- B. Il Collegio riferisce che le attività didattiche sono approvate, e quindi programmate, per tempo e perciò comunicate ai dottorandi con congruo anticipo. È stato individuato un Delegato alla

comunicazione tra collegio docenti e dottorandi, che tuttavia è un RTT che non fa parte attualmente del Collegio docenti. Emerge che né il personale amministrativo del dipartimento né quello della Scuola di dottorato possono occuparsi di questi aspetti, così come della prenotazione delle aule e degli altri aspetti logistici, di cui il Collegio docenti si deve occupare direttamente.

- C. Le pubblicazioni dei dottorandi vengono valorizzate ed entrano negli archivi istituzionali di Ateneo mediante la pubblicazione su Aisberg. Tuttavia i dottorandi non hanno obblighi di pubblicazione in base al regolamento vigente. Emerge che nell'area della giurisprudenza non si scrive generalmente a più mani ed è **molto inusuale che il dottorando abbia raggiunto una tale da poter pubblicare da solo.**
- D. Il Nucleo segnala una certa **disomogeneità nei contenuti pubblicati sul sito del corso di dottorato**, in particolare nelle pagine dei docenti, dove non per tutti è pubblicato il CV, così come il contatto telefonico. Il Nucleo raccomanda una coerenza all'interno del sito. La prof.ssa Peraro informa che il Dipartimento è consapevole della criticità e la sta risolvendo.
- E. Le risorse finanziarie assegnate al corso e ai dottorandi sono considerate adeguate in quanto allo stato attuale il Collegio non ha avuto segnalazioni di fondi inadeguati; essendo solo al secondo anno di attivazione, manca ancora il periodo di studio all'estero, tendenzialmente oneroso, e anche per quanto concerne le missioni per ora non vi sono state molte richieste da parte dei dottorandi. **Il Nucleo raccomanda di procedere con una pianificazione delle risorse finanziarie e un monitoraggio delle stesse.**

Rappresentanti delle parti interessate: il Comitato Consultivo è stato nominato in data 11/02/2025 (il corso di dottorato è partito con il 39° ciclo), pertanto il Coordinatore ha ritenuto prematuro un suo coinvolgimento.

Alla luce di quanto emerso dall'audizione, il Nucleo suggerisce di:

- **monitorare che il calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) sia adeguato in termini quantitativi e qualitativi per i dottorandi di entrambi i curricula in cui si articola il corso;**
- **garantire e stimolare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, anche incentivando e sostenendo la capacità dei dottorandi di realizzare prodotti della ricerca ad essi riconducibili;**
- **incrementare il numero di PTA dedicato al supporto alla Scuola di dottorato, in modo da sgravare il Collegio docenti da una mole eccessiva di lavoro amministrativo e garantire la continuità dei servizi e il costante aggiornamento dei dottorandi (programmazione didattica, coerenza e costante aggiornamento del sito);**
- **disporre di una pianificazione delle risorse finanziarie per l'intero ciclo e attivare un monitoraggio delle stesse;**
- **predisporre un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, mediante la formalizzazione di momenti di confronto oltre che attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni mediante la compilazione dei questionari di valutazione che l'Ateneo ha già attivato.**